



COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Provincia di Bari

GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 75 del 23/05/2011

OGGETTO: Adeguamento dell'ordinamento degli uffici e dei servizi ai principi recati dalla legge n. 15/2009 e dal d.lgs n. 150/2009. Approvazione regolamento per l'istituzione e il funzionamento dell'unità di valutazione della performance.

L'anno duemilaundici , il giorno ventitre del mese di maggio, con inizio alle ore 13,00, nella sala delle adunanze della sede comunale, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone di:

		Presenti	Assenti
prof. Francesco TRICASE	<i>Sindaco</i>	x	
sig. Armando RAMIRRA	<i>Vice Sindaco</i>	x	
rag. Sante CAMASTRA	<i>Assessore</i>	x	
dott.ssa Luisa SIMONE	<i>Assessore</i>	x	
sig. Andrea RINALDI	<i>Assessore</i>	x	
ing. Stefano ELEFANTE	<i>Assessore</i>	x	
dott. Francesco TINELLI	<i>Assessore</i>	x	
rag. Michele MONTARULI	<i>Assessore</i>	x	
		8	0

Partecipa il Segretario Generale dr. Francesco Intini

LA GIUNTA

Premesso:

- che l'art. 74, comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009 di attuazione della legge n.15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza nelle pubbliche amministrazioni qualifica alcune delle sue norme di diretta attuazione dell'art. 97 della Costituzione e le definisce principi fondamentali dell'ordinamento ai quali si adeguano gli enti locali negli ambiti di rispettiva competenza;
- che in particolare gli articoli 16 e 31 individuano il 31 dicembre 2010 quale termine ordinatorio entro il quale effettuare l'adeguamento e stabiliscono che decorso tale termine si applicano integralmente le disposizioni contenute nel Titolo II: "Misurazione, valutazione e trasparenza" e del Titolo III: "Merito e premi";
- che con propria deliberazione n. 64 del 8.4.2010 è stata riconosciuta la necessità di avviare il processo di adeguamento dell'Ordinamento degli uffici e dei servizi ai principi contenuti negli articoli 3, 4, 5 (comma 2), 7, 9 e 15 (comma 1) del D. Lgs. 27.10.2009, n. 150 e in generale nella L. 4.3.2009, n. 15 e sono state approvate le linee di indirizzo che devono presiedere a detto processo;
- che con il medesimo atto è stato conferito incarico al segretario generale di predisporre la disciplina regolamentare speciale di adeguamento in materia di valutazione della performance secondo gli indirizzi indicati;

Dato atto che con nota prot. 15650 del 25.8.2010 il segretario generale in adempimento a quanto stabilito con la deliberazione della Giunta comunale n. 64 del 8.4.2010 ha trasmesso uno schema di Regolamento per l'istituzione di un nuovo organo, predisposto in adeguamento ai principi in materia di performance dettati dal c.d. "Decreto Brunetta";

Viste le prime linee guida elaborate dall'Anci per l'applicazione del Decreto legislativo n. 150/2009 negli enti locali;

Vista la deliberazione n. 4 del 16/02/2010 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche con la quale sono stati definiti i requisiti per la nomina degli Organismi indipendenti di valutazione, e che per sua espressa dizione costituisce linea guida per l'adeguamento degli ordinamenti di Regioni, Enti Locali ed Amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale, da realizzarsi entro il 31/12/2010;

Vista la deliberazione n. 89 del 16/02/2010 della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche con la quale sono stati forniti gli indirizzi in materia di parametri e modelli di riferimento del Sistema di misurazione e valutazione della performance e che costituisce linea guida per l'adeguamento degli ordinamenti di regioni, enti locali ed amministrazioni del servizio sanitario nazionale;

Considerato che da ultimo la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche, con la deliberazione n.121 del 9.12.2010, ha precisato che l'art. 14 del D.Lgs. n. 150 del 2009 non trova applicazione ai comuni (stante il mancato rinvio disposto dall'art.16, comma 2), per cui rientra nella discrezionalità di ogni singolo comune la scelta di costituire un organismo non definito come Organismo Indipendente di Valutazione che meglio soddisfi le esigenze in materia di performance in relazione alle proprie caratteristiche strutturali e organizzative;

Vista la deliberazione n. 81 del 30 dicembre 2010 con la quale il Consiglio Comunale ha dettato i criteri generali per l'adozione dei nuovi Regolamenti per l'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi introdotti dal d.lgs. 150/2009, ed in particolare al punto 8) "Introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, prevedendo, in ossequio alle disposizioni del d.lgs. 150/2009 e secondo i principi in esso contenuti, l'istituzione di Organismi specifici che assicurino in maniera indipendente qualità alle attività di valutazione";

Vista la stesura del regolamento rielaborato a seguito delle anzidette indicazioni e delle osservazioni effettuate;

Ritenuto approvare il Regolamento così come rielaborato al fine di consentire a decorrere dal 2011 l'applicazione delle diverse dimensioni di valutazione della performance all'Amministrazione comunale;

Visto l'articolo 48 comma 3 del sopraccitato Decreto in virtù del quale compete alla Giunta Comunale l'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

Preso atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del TUEL, non necessitando il parere di regolarità contabile in quanto il provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese

DELIBERA

1. Procedere all'istituzione, all'interno dell'ente dell'Unità di Valutazione della Performance per l'assolvimento dei seguenti compiti:
 - esercitare l'attività di controllo strategico
 - definire il sistema di misurazione della performance;
 - effettuare la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e la proposta al sindaco della valutazione individuale dei responsabili delle posizioni organizzative;
 - promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
 - monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elaborare una relazione annuale sullo stato dello stesso;
 - comunicare tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione;
 - validare la Relazione sulla performance e assicurarne la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
 - garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
 - verificare i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.
2. Approvare il "regolamento di istituzione e di funzionamento dell'Unità di Valutazione della Performance" del Comune di Castellana Grotte, che, composto da n. 12 articoli, viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. Dare atto che il nuovo regolamento sostituisce il "regolamento di istituzione e funzionamento del Nucleo integrato dei controlli interni", approvato con deliberazione della G.C. n.160 del 29.7.2009.

Eseguita revisione finale

Il Redattore
Margherita Donghia

Pareri dei responsabili dei servizi (art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: Sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata in conformità alla normativa, nazionale, regionale e comunitaria, allo Statuto ed ai regolamenti comunali, si esprime parere favorevole alla adozione del provvedimento da parte della Giunta che non comporta spesa.

Castellana Grotte, 18/05/2011

Il Responsabile del Servizio
rag. Renato Contento



COMUNE DI CASTELLANA GROTTI

Provincia di Bari

ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

**Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento
dell'Unità di Valutazione della Performance**

Allegato alla Delibera di G.C. n.75 del 23/05/2011

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Nell'ambito della propria autonomia organizzativa e dell'adeguamento ai principi in materia di performance delle amministrazioni pubbliche contenuti nel D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150 ed in rapporto alle peculiarità della propria struttura, il Comune definisce con il presente regolamento finalità, compiti, poteri e responsabilità dell'attività di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale ed in particolare del personale collocato in posizione di responsabilità.
2. L'attività di misurazione e valutazione deve fornire valore aggiunto ai processi di miglioramento delle prestazioni individuali e collettive dei dipendenti e di governo dell'organizzazione comunale.

Art. 2 – Composizione e nomina dell'Unità di Valutazione della Performance

1. Per l'esercizio della funzione di cui all'articolo precedente il Sindaco si avvale di un'unità autonoma in posizione di stretto collegamento con l'attività di indirizzo politico.
2. Detto organo che assume la denominazione di "**Unità di Valutazione della Performance**" è composto da tre esperti in tecniche e metodologie di monitoraggio dell'attività degli enti pubblici e valutazione delle risorse umane, nominati con decreto del Sindaco per un periodo non inferiore ad un triennio, rinnovabile una sola volta.
3. Al fine di assicurare la conoscenza delle dinamiche e degli assetti organizzativi, delle risorse disponibili e delle funzioni proprie dell'Ente un componente può essere individuato all'interno della struttura comunale, qualora alla posizione di rilievo funzionale si associ una competenza specifica in materia di valutazione e controllo desumibile dal curriculum.
4. I componenti dell'Unità esercitano le loro funzioni fino al compimento di tutte le operazioni relative alla valutazione dell'ultimo anno solare. e rimangono in carica anche nel caso in cui venga a cessare, nel corso del triennio la qualità di appartenenza alla struttura comunale per cessazione dal servizio, dipendente da collocamento a riposo o trasferimento.
5. Decadono dall'incarico e devono essere sostituiti i componenti nei cui confronti sopravvengono procedimenti penali che determinano limitazioni alla loro libertà personale, condanne, o altri provvedimenti che comportano la decadenza dall'ufficio o dalla professione esercitata.
6. Con lo stesso atto di nomina il Sindaco designa il componente che svolgerà le funzioni di Presidente e determina i compensi spettanti.

Art. 3 – Requisiti dei componenti

1. I componenti dell'Unità devono possedere provata competenza e elevata professionalità.
2. A tal fine essi devono essere in possesso di laurea specialistica o di laurea quadriennale conseguita nel previgente ordinamento degli studi unitamente ad un titolo di studio post universitario in profili afferenti ai settori dell'organizzazione e del

personale delle pubbliche amministrazioni della pianificazione e controllo di gestione, del performance management. In alternativa al possesso del titolo di studio post universitario è sufficiente il possesso dell'esperienza superiore ai tre anni, in posizioni di responsabilità, maturata presso enti pubblici o aziende private e adeguatamente documentata anche mediante autocertificazione.

3. Non possono essere nominati componenti coloro che rivestono incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali; hanno rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni; hanno rivestito simili incarichi o cariche o hanno avuto simili rapporti negli ultimi due anni.
4. Almeno due dei componenti non possono appartenere contemporaneamente a più di tre organismi analoghi di amministrazioni diverse, indipendentemente dalle loro dimensioni; a tal fine all'atto dell'assunzione dell'incarico deve essere dichiarata l'insussistenza di altri incarichi ovvero le Amministrazioni pubbliche, nel numero massimo di due, nelle quali sono ricoperti analoghi incarichi.
5. L'accertamento dell'appartenenza ad ulteriori organismi di valutazione comporta la decadenza immediata dalla nomina, senza necessità di preventiva diffida.

Art. 4 – Autonomia e imparzialità

1. L'attività di valutazione e controllo deve essere indipendente ed i componenti dell'Unità devono essere obiettivi nello svolgimento dei loro compiti.
2. La collocazione organizzativa dell'Unità deve essere tale da consentire il raggiungimento del suo obiettivo istituzionale. I componenti devono poter stabilire l'ambito di copertura della funzione e svolgere la propria attività liberi da condizionamenti.
3. I componenti dell'Unità devono assumere un atteggiamento imparziale e scevro da preconcetti ed evitare possibili conflitti di interesse. In presenza di condizioni di pregiudizio, reale o apparente, all'indipendenza e all'obiettività, ne devono essere resi noti circostanze e particolari, al fine di consentire l'attivazione di opportune misure correttive.

Art. 5 – Accesso e utilizzo delle informazioni

1. L'Unità ha accesso a tutte le informazioni detenute dagli uffici e dai servizi e può richiedere informazioni supplementari ai relativi responsabili, i quali sono tenuti a fornirle con immediatezza, salvo che la loro formulazione comporti ritardi ad adempimenti d'ufficio rivestenti carattere di perentorietà.
2. Per un utilizzo sinergico delle informazioni e per evitare duplicazioni il Presidente dell'Unità deve stabilire collegamenti con il Collegio dei revisori dei conti, con il servizio interno incaricato del controllo di gestione e con altri organi interni o esterni di consulenza e controllo.

Art. 6 – Definizione di *performance*

1. Ai fini del presente regolamento per *performance* si intende il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, team, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita; pertanto il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione, come tale prestandosi ad essere misurata e gestita.

Art. 7 – Compiti e attività

1. All'Unità sono attribuiti i seguenti compiti:
 - a) definire il sistema di misurazione della performance secondo le linee guida della Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche;
 - b) effettuare la misurazione e la valutazione della performance organizzativa nel suo complesso, nonché la proposta al sindaco della valutazione individuale dei responsabili delle posizioni organizzative e l'attribuzione ad essi dei premi;
 - c) promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
 - d) monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elaborare una relazione annuale sullo stato dello stesso;
 - e) comunicare tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo ed amministrazione, nonché curare le medesime comunicazioni nei confronti degli organi di controllo;
 - f) validare la Relazione sulla performance e assicurarne la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione;
 - g) garantire la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
 - h) verificare i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità.
2. L'Unità esercita, altresì, le attività di controllo strategico e riferisce, in proposito, direttamente all'organo di indirizzo politico-amministrativo.
3. L'Unità, in relazione ai criteri generali per l'istituzione della area delle Posizioni Organizzative (P.O.), effettua direttamente e procede al monitoraggio periodico della "pesatura" delle posizioni stesse con riferimento ai mutamenti strutturali intervenuti nel tempo e predispone la metodologia alla quale attenersi per attribuire la retribuzione di risultato, ancorandola al sistema di misurazione e valutazione della performance.
4. L'Unità riferisce periodicamente al Sindaco, il quale, se necessario, ne informa la Giunta, sulla propria attività, sugli ostacoli o irregolarità, proponendo i possibili correttivi.

Art. 8 – Funzioni di controllo strategico

1. Per l'espletamento della funzione di controllo strategico l'organo raccoglie preliminarmente tutti i dati di riferimento desumibili dai documenti di programmazione, dagli atti di indirizzo e dalle direttive emanate dagli organi di governo.
2. Enumera: le missioni affidate dalle norme e dai programmi, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) ed in altri

strumenti di programmazione economico-finanziaria, dei quali supporta l'individuazione e la definizione, le scelte contenute nelle direttive e li correla alle risorse umane, finanziarie e materiali disponibili.

3. Effettua l'analisi preventiva e successiva in ordine alla fattibilità ed ai fattori di criticità degli indirizzi impartiti e delle scelte compiute, identifica gli eventuali fattori ostativi alla realizzazione di quanto contenuto negli atti di programmazione e di indirizzo, le eventuali responsabilità per mancata o parziale attuazione e i possibili rimedi.
4. A tal fine compila periodicamente rapporti riservati indirizzati al Sindaco a supporto dell'attività di indirizzo politico e di affidamento degli incarichi di Posizione Organizzativa.

Art. 9 – Funzioni ulteriori

1. A complemento delle funzioni indicate negli articoli precedenti l'Organismo:
 - a) verifica la rispondenza delle determinazioni organizzative ai principi indicati all'art. 2 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e successive modifiche ed integrazioni;
 - b) svolge tutti gli altri compiti attribuiti da disposizioni legislative, statutarie, regolamentari e contrattuali e, in ogni caso, adegua le proprie prestazioni alle prescrizioni normative vigenti nel tempo.

Art. 10 – Modalità di funzionamento

1. L'Unità opera ed assume le sue determinazioni in maniera collegiale, garantendo le sue attività in modo continuativa e avvalendosi dei contributi e prestazioni individuali dei singoli componenti resi mediante accessi alla sede comunale o attraverso elaborazioni e approfondimenti effettuate all'esterno.
2. L'Unità può operare con la presenza di due soli componenti.
3. Qualora si verificano diversità di vedute tra i componenti le decisioni relative sono adottate in relazione all'orientamento della maggioranza dei componenti, in tal caso il componente dissenziente ha facoltà di inserire nel verbale le motivazioni del proprio orientamento difforme.
4. All'atto dell'insediamento e con periodicità annuale l'Unità elabora il programma del servizio specificando le funzioni di riferimento e lo trasmette al Sindaco, il quale può integrarlo con richieste specifiche; il programma può essere aggiornato con le stesse modalità nel corso dell'anno.
5. L'Unità si riunisce periodicamente su convocazione del Presidente presso la sede comunale; si avvale di una struttura tecnica permanente per le attività di misurazione e quale supporto alle attività di valutazione e, per esigenze di carattere burocratico, può richiedere l'assistenza di un dipendente comunale che svolgerà funzioni di segreteria.
6. Per particolari esigenze il Sindaco può richiedere al presidente la consulenza dell'Organismo, in tal caso il collegio è tenuto a riunirsi entro cinque giorni dalla richiesta.

Art. 11 – Abrogazione di norme incompatibili

1. Sono abrogate le disposizioni regolamentari in contrasto con il presente regolamento.

Art. 12 – Disposizioni finali

1. Il presente regolamento costituisce parte dell'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi in conformità alle norme dello Statuto comunale.
2. Dopo il conseguimento dell'esecutività della deliberazione di adozione del presente regolamento lo stesso è pubblicato all'Albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ed entra in vigore il giorno successivo alla scadenza del predetto periodo di pubblicazione.

Indice

Art. 1 – Oggetto e finalità.

Art. 2 – Composizione e nomina dell' Unità di Valutazione della Performance.

Art. 3 – Requisiti dei componenti.

Art. 4 – Autonomia e imparzialità.

Art. 5 – Accesso e utilizzo delle informazioni.

Art. 6 – Definizione di performance.

Art. 7 – Compiti e attività.

Art. 8 – Funzioni di valutazione e controllo strategico.

Art. 9 – Funzioni ulteriori.

Art. 10 – Modalità di funzionamento.

Art. 11 – Abrogazione di norme incompatibili.

Art. 12 -.Disposizioni finali.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Il Sindaco
f.to prof. Francesco Tricase

Il Segretario Generale
f.to dr. Francesco Intini

Registro albo n: 721

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 20/06/2011 al 05/07/2011.

Castellana Grotte, 20/06/2011

Il Responsabile della Pubblicazione
ff. f.to dott. Cosimo Cardone

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno /06/2011 in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, /07/2011

Il Responsabile del procedimento
f.to sig.ra Margherita Donghia

La presente deliberazione è stata:

- o pubblicata in data odierna all'albo pretorio on line del Comune di Castellana Grotte e per 15 gg. consecutivi;
- o comunicata ai capigruppo consiliari nella medesima data tramite posta elettronica.

Castellana Grotte, /07/2011

Il Responsabile del procedimento
f.to sig.ra Margherita Donghia